

Per la stampa comunista

SICILIA
Una giornata di diffusi-
one straordinaria della Unità
si svolgerà domenica in tutta
la zona delle Madonie...

MARCHE
Mentre in tutta la provin-
cia di Ancona è in corso la
sottoscrizione del «Mese»...

NAPOLI
Domenica nella provin-
cia di Napoli avrà inizio una
manifestazione di diffusione
dell'Unità...

UMBRIA
In Umbria domenica si
svolgono numerose feste
della stampa comunista...

FIRENZE
Domenica avranno inizio
nella provincia di Firenze le
manifestazioni di diffusione
della stampa comunista...

Un turista derubato
tenta una rapina
Derubato di 12 mila lire, ha cercato di stor-
dire una tabaccaia, ma è stato arrestato...

ANDREOTTI
(Continuazione dalla 1. pagina)
Finanze (attuale ministro al Te-
soro) Andreotti. Apprezzabile,
soprattutto, perché è un giornale
di governo a rivelare per la prima
volta in quale conto certi
ministri tengano l'onestà e la
dignità dei funzionari dipenden-
ti...

Il comizi
di domenica
Civiltàvecchia: Bufalini
Rimondi Colomby
Palmi e Salsomaggiore:
Berlinguer
Chlavari (Genova), 23: 8
Adamoli
Nizza M. (Asti): Lajolo
Sori (Genova): Pesi
Savignano (Modena): Rodari
Nereto (Terni): Sciorilli
Borelli

La autorità sono rimaste
ferme come stregoni che
abbiano disegnato un cer-
chio per terra, proclaman-
do: guai a chi ci mette piede
quadrati e non negli altri
ventotomile...

GIANNI RODARI
La popolazione di Gambassi,
dal canto suo, reagisce
in modo più energico e
insieme tranquillo,
continuando i preparativi
della festa in un'atmosfera
che ne garantisce in
anticipo il successo...

LA CRISI POLITICA IN SICILIA RISCHIA DI ESSER AVVIATA VERSO EQUIVOCHE SOLUZIONI
La Loggia isolato minaccia di provocare lo scioglimento dell'Assemblea siciliana

Oscuri frasi d'un articolo del quotidiano fanfaniano di Palermo che si dice ispirato dal Presidente della Regione
Il dibattito sulla richiesta di urgenza per il bilancio - Un deputato ha chiesto la lettura del documento di 450 pagine

(Dal nostro inviato speciale)
PALERMO, 21 - Nei corri-
dori del Palazzo dei Nor-
manni, dove è in corso di
svolgimento la sessione stra-
ordinaria dell'Assemblea re-
gionale convocata, su richie-
sta delle sinistre, dopo la
batosta subita dal governo
in sede di votazione del bi-
lancio, si fanno più insistenti
le voci di una liquidazione,
a scadenza più o meno lun-
ga, nell'on. Giuseppe La Log-
gia. Il presidente del gover-
no sta puntando disperata-
mente i piedi, e ha fatto
pubblicare stamane dall'or-
gano fanfaniano La Sicilia
un articolo che rivela l'inten-
zione del gruppo di più stretta
osservanza integralista di por-
tare la crisi fino alle estre-
me conseguenze: «...soltanto
dal popolo siciliano si po-
tranno avere il giudizio su
quanto è stato fatto e le in-
dicazioni per il futuro cam-
mino dell'autonomia...»...

Il maltempo
in Val d'Aosta
AOSTA, 21. - Oggi in tut-
ta la Val d'Aosta la pioggia è
continuata a cadere a inter-
valli irregolari; per ora si
tratta di pioggia di intensità
debole e tenera, tutti al lar-
gime nel timore che altre
piogge torrenziali possano
arrecare altri danni ancora
maggiori di quelli dei giorni
scorsi.
Il traffico stradale è ripe-
so quasi normalmente men-
tre quello ferroviario sarà
riattivato solo tra qualche
giorno. Nei luoghi colpiti si
sta ancora lavorando per ri-
stabilire alla meglio i strada-
ponti, case di abitazione rese
inabitabili. Nella zona di
Châtillon, dove la frana ha
chiuso la ferrovia per una
cinquantina di metri e dove
tuttora si sta lavorando per
lo sgombero del terriccio, le
40 famiglie che abitano nelle
tre frazioni vivono continua-
mente in apprensione per
l'incessante pericolo di una
nuova caduta di sassi. Infatti
la gente delle frazioni di
Barrel e del Breil hanno in
parte trasportato altrove le
cose più care; analoga situa-
zione stanno vivendo gli
abitanti di Champdepraz i
quali sono minacciati dall'ac-
cra della Dora che dopo aver
rotto il muro naturale si sta
spostando verso il villaggio;
una nuova caduta di pioggia
potrebbe allargare tutta
la piana e quindi arrecare
seri danni alle case del paese
con il naturale sgombero
della popolazione.

Un'altra voce è quella
che riguarda il parroco di
Trinità di Bertinoro pure
sparito dalla circolazione.
C'è addirittura chi vor-
rebbe che in Brasile, dove si
sarebbe recato per sanare la
contabilità di Presta e rad-
doppia.
Nel Cesenate l'uomo più
ricercato è il capomastro Pi-
no Alessandrini. «E' in fer-
rie», rispondono i suoi con-
giunti. I meno persuasi del-
la risposta sono però coloro
che da anni erano abituati a
rivolgersi all'Alessandrini co-
me a uno degli intermediari
più fidati al servizio del com-
mentatore Giulio Giuffrè. Que-
sti avevano minacciato fuoco
e fiamme se non fosse rintro-
vato in possesso immediato
dei milioni prestati, è stato
soddisfatto nonostante
l'assenza del capomastro,
da un ufficio segreto in Ce-
senate, in via Partibon. Quan-
do però i richiedenti sono
dimenticati, da via Partibon,
si è risposto: «È un doman-
damento per iscritto e poi
si vedrà».

L'ILLECITO TRAFFICO TOCCO' GLI OTTO MILIARDI DI LIRE
Una società presieduta dal nipote del Papa
coinvolta nello scandalo valutario di Genova
La «Gestione esercizio navi» fu indicata in un decreto del ministro Medici come corresponsabile
dell'illecito mercato - Contro questa compagnia e contro le altre non è stata intrapresa alcuna azione

Il traffico stradale è ripe-
so quasi normalmente men-
tre quello ferroviario sarà
riattivato solo tra qualche
giorno. Nei luoghi colpiti si
sta ancora lavorando per ri-
stabilire alla meglio i strada-
ponti, case di abitazione rese
inabitabili. Nella zona di
Châtillon, dove la frana ha
chiuso la ferrovia per una
cinquantina di metri e dove
tuttora si sta lavorando per
lo sgombero del terriccio, le
40 famiglie che abitano nelle
tre frazioni vivono continua-
mente in apprensione per
l'incessante pericolo di una
nuova caduta di sassi. Infatti
la gente delle frazioni di
Barrel e del Breil hanno in
parte trasportato altrove le
cose più care; analoga situa-
zione stanno vivendo gli
abitanti di Champdepraz i
quali sono minacciati dall'ac-
cra della Dora che dopo aver
rotto il muro naturale si sta
spostando verso il villaggio;
una nuova caduta di pioggia
potrebbe allargare tutta
la piana e quindi arrecare
seri danni alle case del paese
con il naturale sgombero
della popolazione.

La Loggia se ne deve an-
dare, perché la sua perman-
enza al governo, dopo il
voto che ha messo in mi-
noranza la compagine fanfa-
niana, rappresenta uno sco-
perito attentato alle libertà
parlamentari ed ai poteri
dell'Assemblea. Ma, insieme
con La Loggia, devono esse-
re respinti la sua politica
generale di affossamento del-
l'autonomia, la sua linea in
contrasto con gli interessi
economici dell'isola, i suoi
metodi che hanno trasforma-
to l'esecutivo della Regione
in un'agenzia di affari
per trattare il bilancio, già
rispinto il 2 agosto. Ha preso

Un brutto segno, questo,
per una organizzazione resa
famosa per la puntualità
di cui faceva fronte alle
scadenze; ora, invece, sta
ripiegando con dei mezzucci
da burocrata. A San Vittore,
una frazione di Cesena, do-
ve il nome di Giuffrè si indi-
cazione più vistosa che di
santi, l'Inquietudine è pa-
tesca e già si annuncia una
riunione che dovrebbero
tenere domenica tutti gli
«amministrati» allo scopo di
concertare una azione com-
une.

Un'altra voce è quella
che riguarda il parroco di
Trinità di Bertinoro pure
sparito dalla circolazione.
C'è addirittura chi vor-
rebbe che in Brasile, dove si
sarebbe recato per sanare la
contabilità di Presta e rad-
doppia.
Nel Cesenate l'uomo più
ricercato è il capomastro Pi-
no Alessandrini. «E' in fer-
rie», rispondono i suoi con-
giunti. I meno persuasi del-
la risposta sono però coloro
che da anni erano abituati a
rivolgersi all'Alessandrini co-
me a uno degli intermediari
più fidati al servizio del com-
mentatore Giulio Giuffrè. Que-
sti avevano minacciato fuoco
e fiamme se non fosse rintro-
vato in possesso immediato
dei milioni prestati, è stato
soddisfatto nonostante
l'assenza del capomastro,
da un ufficio segreto in Ce-
senate, in via Partibon. Quan-
do però i richiedenti sono
dimenticati, da via Partibon,
si è risposto: «È un doman-
damento per iscritto e poi
si vedrà».

La «Gestione esercizio navi» fu indicata in un decreto del ministro Medici come corresponsabile
dell'illecito mercato - Contro questa compagnia e contro le altre non è stata intrapresa alcuna azione

La Loggia se ne deve an-
dare, perché la sua perman-
enza al governo, dopo il
voto che ha messo in mi-
noranza la compagine fanfa-
niana, rappresenta uno sco-
perito attentato alle libertà
parlamentari ed ai poteri
dell'Assemblea. Ma, insieme
con La Loggia, devono esse-
re respinti la sua politica
generale di affossamento del-
l'autonomia, la sua linea in
contrasto con gli interessi
economici dell'isola, i suoi
metodi che hanno trasforma-
to l'esecutivo della Regione
in un'agenzia di affari
per trattare il bilancio, già
rispinto il 2 agosto. Ha preso

La Loggia se ne deve an-
dare, perché la sua perman-
enza al governo, dopo il
voto che ha messo in mi-
noranza la compagine fanfa-
niana, rappresenta uno sco-
perito attentato alle libertà
parlamentari ed ai poteri
dell'Assemblea. Ma, insieme
con La Loggia, devono esse-
re respinti la sua politica
generale di affossamento del-
l'autonomia, la sua linea in
contrasto con gli interessi
economici dell'isola, i suoi
metodi che hanno trasforma-
to l'esecutivo della Regione
in un'agenzia di affari
per trattare il bilancio, già
rispinto il 2 agosto. Ha preso

La Loggia se ne deve an-
dare, perché la sua perman-
enza al governo, dopo il
voto che ha messo in mi-
noranza la compagine fanfa-
niana, rappresenta uno sco-
perito attentato alle libertà
parlamentari ed ai poteri
dell'Assemblea. Ma, insieme
con La Loggia, devono esse-
re respinti la sua politica
generale di affossamento del-
l'autonomia, la sua linea in
contrasto con gli interessi
economici dell'isola, i suoi
metodi che hanno trasforma-
to l'esecutivo della Regione
in un'agenzia di affari
per trattare il bilancio, già
rispinto il 2 agosto. Ha preso

Un'altra voce è quella
che riguarda il parroco di
Trinità di Bertinoro pure
sparito dalla circolazione.
C'è addirittura chi vor-
rebbe che in Brasile, dove si
sarebbe recato per sanare la
contabilità di Presta e rad-
doppia.
Nel Cesenate l'uomo più
ricercato è il capomastro Pi-
no Alessandrini. «E' in fer-
rie», rispondono i suoi con-
giunti. I meno persuasi del-
la risposta sono però coloro
che da anni erano abituati a
rivolgersi all'Alessandrini co-
me a uno degli intermediari
più fidati al servizio del com-
mentatore Giulio Giuffrè. Que-
sti avevano minacciato fuoco
e fiamme se non fosse rintro-
vato in possesso immediato
dei milioni prestati, è stato
soddisfatto nonostante
l'assenza del capomastro,
da un ufficio segreto in Ce-
senate, in via Partibon. Quan-
do però i richiedenti sono
dimenticati, da via Partibon,
si è risposto: «È un doman-
damento per iscritto e poi
si vedrà».

Un'altra voce è quella
che riguarda il parroco di
Trinità di Bertinoro pure
sparito dalla circolazione.
C'è addirittura chi vor-
rebbe che in Brasile, dove si
sarebbe recato per sanare la
contabilità di Presta e rad-
doppia.
Nel Cesenate l'uomo più
ricercato è il capomastro Pi-
no Alessandrini. «E' in fer-
rie», rispondono i suoi con-
giunti. I meno persuasi del-
la risposta sono però coloro
che da anni erano abituati a
rivolgersi all'Alessandrini co-
me a uno degli intermediari
più fidati al servizio del com-
mentatore Giulio Giuffrè. Que-
sti avevano minacciato fuoco
e fiamme se non fosse rintro-
vato in possesso immediato
dei milioni prestati, è stato
soddisfatto nonostante
l'assenza del capomastro,
da un ufficio segreto in Ce-
senate, in via Partibon. Quan-
do però i richiedenti sono
dimenticati, da via Partibon,
si è risposto: «È un doman-
damento per iscritto e poi
si vedrà».

Un'altra voce è quella
che riguarda il parroco di
Trinità di Bertinoro pure
sparito dalla circolazione.
C'è addirittura chi vor-
rebbe che in Brasile, dove si
sarebbe recato per sanare la
contabilità di Presta e rad-
doppia.
Nel Cesenate l'uomo più
ricercato è il capomastro Pi-
no Alessandrini. «E' in fer-
rie», rispondono i suoi con-
giunti. I meno persuasi del-
la risposta sono però coloro
che da anni erano abituati a
rivolgersi all'Alessandrini co-
me a uno degli intermediari
più fidati al servizio del com-
mentatore Giulio Giuffrè. Que-
sti avevano minacciato fuoco
e fiamme se non fosse rintro-
vato in possesso immediato
dei milioni prestati, è stato
soddisfatto nonostante
l'assenza del capomastro,
da un ufficio segreto in Ce-
senate, in via Partibon. Quan-
do però i richiedenti sono
dimenticati, da via Partibon,
si è risposto: «È un doman-
damento per iscritto e poi
si vedrà».

Un'altra voce è quella
che riguarda il parroco di
Trinità di Bertinoro pure
sparito dalla circolazione.
C'è addirittura chi vor-
rebbe che in Brasile, dove si
sarebbe recato per sanare la
contabilità di Presta e rad-
doppia.
Nel Cesenate l'uomo più
ricercato è il capomastro Pi-
no Alessandrini. «E' in fer-
rie», rispondono i suoi con-
giunti. I meno persuasi del-
la risposta sono però coloro
che da anni erano abituati a
rivolgersi all'Alessandrini co-
me a uno degli intermediari
più fidati al servizio del com-
mentatore Giulio Giuffrè. Que-
sti avevano minacciato fuoco
e fiamme se non fosse rintro-
vato in possesso immediato
dei milioni prestati, è stato
soddisfatto nonostante
l'assenza del capomastro,
da un ufficio segreto in Ce-
senate, in via Partibon. Quan-
do però i richiedenti sono
dimenticati, da via Partibon,
si è risposto: «È un doman-
damento per iscritto e poi
si vedrà».

Un'altra voce è quella
che riguarda il parroco di
Trinità di Bertinoro pure
sparito dalla circolazione.
C'è addirittura chi vor-
rebbe che in Brasile, dove si
sarebbe recato per sanare la
contabilità di Presta e rad-
doppia.
Nel Cesenate l'uomo più
ricercato è il capomastro Pi-
no Alessandrini. «E' in fer-
rie», rispondono i suoi con-
giunti. I meno persuasi del-
la risposta sono però coloro
che da anni erano abituati a
rivolgersi all'Alessandrini co-
me a una degli intermediari
più fidati al servizio del com-
mentatore Giulio Giuffrè. Que-
sti avevano minacciato fuoco
e fiamme se non fosse rintro-
vato in possesso immediato
dei milioni prestati, è stato
soddisfatto nonostante
l'assenza del capomastro,
da un ufficio segreto in Ce-
senate, in via Partibon. Quan-
do però i richiedenti sono
dimenticati, da via Partibon,
si è risposto: «È un doman-
damento per iscritto e poi
si vedrà».

Un'altra voce è quella
che riguarda il parroco di
Trinità di Bertinoro pure
sparito dalla circolazione.
C'è addirittura chi vor-
rebbe che in Brasile, dove si
sarebbe recato per sanare la
contabilità di Presta e rad-
doppia.
Nel Cesenate l'uomo più
ricercato è il capomastro Pi-
no Alessandrini. «E' in fer-
rie», rispondono i suoi con-
giunti. I meno persuasi del-
la risposta sono però coloro
che da anni erano abituati a
rivolgersi all'Alessandrini co-
me a una degli intermediari
più fidati al servizio del com-
mentatore Giulio Giuffrè. Que-
sti avevano minacciato fuoco
e fiamme se non fosse rintro-
vato in possesso immediato
dei milioni prestati, è stato
soddisfatto nonostante
l'assenza del capomastro,
da un ufficio segreto in Ce-
senate, in via Partibon. Quan-
do però i richiedenti sono
dimenticati, da via Partibon,
si è risposto: «È un doman-
damento per iscritto e poi
si vedrà».

Un'altra voce è quella
che riguarda il parroco di
Trinità di Bertinoro pure
sparito dalla circolazione.
C'è addirittura chi vor-
rebbe che in Brasile, dove si
sarebbe recato per sanare la
contabilità di Presta e rad-
doppia.
Nel Cesenate l'uomo più
ricercato è il capomastro Pi-
no Alessandrini. «E' in fer-
rie», rispondono i suoi con-
giunti. I meno persuasi del-
la risposta sono però coloro
che da anni erano abituati a
rivolgersi all'Alessandrini co-
me a una degli intermediari
più fidati al servizio del com-
mentatore Giulio Giuffrè. Que-
sti avevano minacciato fuoco
e fiamme se non fosse rintro-
vato in possesso immediato
dei milioni prestati, è stato
soddisfatto nonostante
l'assenza del capomastro,
da un ufficio segreto in Ce-
senate, in via Partibon. Quan-
do però i richiedenti sono
dimenticati, da via Partibon,
si è risposto: «È un doman-
damento per iscritto e poi
si vedrà».

Un'altra voce è quella
che riguarda il parroco di
Trinità di Bertinoro pure
sparito dalla circolazione.
C'è addirittura chi vor-
rebbe che in Brasile, dove si
sarebbe recato per sanare la
contabilità di Presta e rad-
doppia.
Nel Cesenate l'uomo più
ricercato è il capomastro Pi-
no Alessandrini. «E' in fer-
rie», rispondono i suoi con-
giunti. I meno persuasi del-
la risposta sono però coloro
che da anni erano abituati a
rivolgersi all'Alessandrini co-
me a una degli intermediari
più fidati al servizio del com-
mentatore Giulio Giuffrè. Que-
sti avevano minacciato fuoco
e fiamme se non fosse rintro-
vato in possesso immediato
dei milioni prestati, è stato
soddisfatto nonostante
l'assenza del capomastro,
da un ufficio segreto in Ce-
senate, in via Partibon. Quan-
do però i richiedenti sono
dimenticati, da via Partibon,
si è risposto: «È un doman-
damento per iscritto e poi
si vedrà».

Un'altra voce è quella
che riguarda il parroco di
Trinità di Bertinoro pure
sparito dalla circolazione.
C'è addirittura chi vor-
rebbe che in Brasile, dove si
sarebbe recato per sanare la
contabilità di Presta e rad-
doppia.
Nel Cesenate l'uomo più
ricercato è il capomastro Pi-
no Alessandrini. «E' in fer-
rie», rispondono i suoi con-
giunti. I meno persuasi del-
la risposta sono però coloro
che da anni erano abituati a
rivolgersi all'Alessandrini co-
me a una degli intermediari
più fidati al servizio del com-
mentatore Giulio Giuffrè. Que-
sti avevano minacciato fuoco
e fiamme se non fosse rintro-
vato in possesso immediato
dei milioni prestati, è stato
soddisfatto nonostante
l'assenza del capomastro,
da un ufficio segreto in Ce-
senate, in via Partibon. Quan-
do però i richiedenti sono
dimenticati, da via Partibon,
si è risposto: «È un doman-
damento per iscritto e poi
si vedrà».

Un'altra voce è quella
che riguarda il parroco di
Trinità di Bertinoro pure
sparito dalla circolazione.
C'è addirittura chi vor-
rebbe che in Brasile, dove si
sarebbe recato per sanare la
contabilità di Presta e rad-
doppia.
Nel Cesenate l'uomo più
ricercato è il capomastro Pi-
no Alessandrini. «E' in fer-
rie», rispondono i suoi con-
giunti. I meno persuasi del-
la risposta sono però coloro
che da anni erano abituati a
rivolgersi all'Alessandrini co-
me a una degli intermediari
più fidati al servizio del com-
mentatore Giulio Giuffrè. Que-
sti avevano minacciato fuoco
e fiamme se non fosse rintro-
vato in possesso immediato
dei milioni prestati, è stato
soddisfatto nonostante
l'assenza del capomastro,
da un ufficio segreto in Ce-
senate, in via Partibon. Quan-
do però i richiedenti sono
dimenticati, da via Partibon,
si è risposto: «È un doman-
damento per iscritto e poi
si vedrà».

Un'altra voce è quella
che riguarda il parroco di
Trinità di Bertinoro pure
sparito dalla circolazione.
C'è addirittura chi vor-
rebbe che in Brasile, dove si
sarebbe recato per sanare la
contabilità di Presta e rad-
doppia.
Nel Cesenate l'uomo più
ricercato è il capomastro Pi-
no Alessandrini. «E' in fer-
rie», rispondono i suoi con-
giunti. I meno persuasi del-
la risposta sono però coloro
che da anni erano abituati a
rivolgersi all'Alessandrini co-
me a una degli intermediari
più fidati al servizio del com-
mentatore Giulio Giuffrè. Que-
sti avevano minacciato fuoco
e fiamme se non fosse rintro-
vato in possesso immediato
dei milioni prestati, è stato
soddisfatto nonostante
l'assenza del capomastro,
da un ufficio segreto in Ce-
senate, in via Partibon. Quan-
do però i richiedenti sono
dimenticati, da via Partibon,
si è risposto: «È un doman-
damento per iscritto e poi
si vedrà».

Un'altra voce è quella
che riguarda il parroco di
Trinità di Bertinoro pure
sparito dalla circolazione.
C'è addirittura chi vor-
rebbe che in Brasile, dove si
sarebbe recato per sanare la
contabilità di Presta e rad-
doppia.
Nel Cesenate l'uomo più
ricercato è il capomastro Pi-
no Alessandrini. «E' in fer-
rie», rispondono i suoi con-
giunti. I meno persuasi del-
la risposta sono però coloro
che da anni erano abituati a
rivolgersi all'Alessandrini co-
me a una degli intermediari
più fidati al servizio del com-
mentatore Giulio Giuffrè. Que-
sti avevano minacciato fuoco
e fiamme se non fosse rintro-
vato in possesso immediato
dei milioni prestati, è stato
soddisfatto nonostante
l'assenza del capomastro,
da un ufficio segreto in Ce-
senate, in via Partibon. Quan-
do però i richiedenti sono
dimenticati, da via Partibon,
si è risposto: «È un doman-
damento per iscritto e poi
si vedrà».

Un'altra voce è quella
che riguarda il parroco di
Trinità di Bertinoro pure
sparito dalla circolazione.
C'è addirittura chi vor-
rebbe che in Brasile, dove si
sarebbe recato per sanare la
contabilità di Presta e rad-
doppia.
Nel Cesenate l'uomo più
ricercato è il capomastro Pi-
no Alessandrini. «E' in fer-
rie», rispondono i suoi con-
giunti. I meno persuasi del-
la risposta sono però coloro
che da anni erano abituati a
rivolgersi all'Alessandrini co-
me a una degli intermediari
più fidati al servizio del com-
mentatore Giulio Giuffrè. Que-
sti avevano minacciato fuoco
e fiamme se non fosse rintro-
vato in possesso immediato
dei milioni prestati, è stato
soddisfatto nonostante
l'assenza del capomastro,
da un ufficio segreto in Ce-
senate, in via Partibon. Quan-
do però i richiedenti sono
dimenticati, da via Partibon,
si è risposto: «È un doman-
damento per iscritto e poi
si vedrà».

Un'altra voce è quella
che riguarda il parroco di
Trinità di Bertinoro pure
sparito dalla circolazione.
C'è addirittura chi vor-
rebbe che in Brasile, dove si
sarebbe recato per sanare la
contabilità di Presta e rad-
doppia.
Nel Cesenate l'uomo più
ricercato è il capomastro Pi-
no Alessandrini. «E' in fer-
rie», rispondono i suoi con-
giunti. I meno persuasi del-
la risposta sono però coloro
che da anni erano abituati a
rivolgersi all'Alessandrini co-
me a una degli intermediari
più fidati al servizio del com-
mentatore Giulio Giuffrè. Que-
sti avevano minacciato fuoco
e fiamme se non fosse rintro-
vato in possesso immediato
dei milioni prestati, è stato
soddisfatto nonostante
l'assenza del capomastro,
da un ufficio segreto in Ce-
senate, in via Partibon. Quan-
do però i richiedenti sono
dimenticati, da via Partibon,
si è risposto: «È un doman-
damento per iscritto e poi
si vedrà».

Un'altra voce è quella
che riguarda il parroco di
Trinità di Bertinoro pure
sparito dalla circolazione.
C'è addirittura chi vor-
rebbe che in Brasile, dove si
sarebbe recato per sanare la
contabilità di Presta e rad-
doppia.
Nel Cesenate l'uomo più
ricercato è il capomastro Pi-
no Alessandrini. «E' in fer-
rie», rispondono i suoi con-
giunti. I meno persuasi del-
la risposta sono però coloro
che da anni erano abituati a
rivolgersi all'Alessandrini co-
me a una degli intermediari
più fidati al servizio del com-
mentatore Giulio Giuffrè. Que-
sti avevano minacciato fuoco
e fiamme se non fosse rintro-
vato in possesso immediato
dei milioni prestati, è stato
soddisfatto nonostante
l'assenza del capomastro,
da un ufficio segreto in Ce-
senate, in via Partibon. Quan-
do però i richiedenti sono
dimenticati, da via Partibon,
si è risposto: «È un doman-
damento per iscritto e poi
si vedrà».

Un'altra voce è quella
che riguarda il parroco di
Trinità di Bertinoro pure
sparito dalla circolazione.
C'è addirittura chi vor-
rebbe che in Brasile, dove si
sarebbe recato per sanare la
contabilità di Presta e rad-
doppia.
Nel Cesenate l'uomo più
ricercato è il capomastro Pi-
no Alessandrini. «E' in fer-
rie», rispondono i suoi con-
giunti. I meno persuasi del-
la risposta sono però coloro
che da anni erano abituati a
rivolgersi all'Alessandrini co-
me a una degli intermediari
più fidati al servizio del com-
mentatore Giulio Giuffrè. Que-
sti avevano minacciato fuoco
e fiamme se non fosse rintro-
vato in possesso immediato
dei milioni prestati, è stato
soddisfatto nonostante
l'assenza del capomastro,
da un ufficio segreto in Ce-
senate, in via Partibon. Quan-
do però i richiedenti sono
dimenticati, da via Partibon,
si è risposto: «È un doman-
damento per iscritto e poi
si vedrà».

Un'altra voce è quella
che riguarda il parroco di
Trinità di Bertinoro pure
sparito dalla circolazione.
C'è addirittura chi vor-
rebbe che in Brasile, dove si
sarebbe recato per sanare la
contabilità di Presta e rad-
doppia.
Nel Cesenate l'uomo più
ricercato è il capomastro Pi-
no Alessandrini. «E' in fer-
rie», rispondono i suoi con-
giunti. I meno persuasi del-
la risposta sono però coloro
che da anni erano abituati a
rivolgersi all'Alessandrini co-
me a una degli intermediari
più fidati al servizio del com-
mentatore Giulio Giuffrè. Que-
sti avevano minacciato fuoco
e fiamme se non fosse rintro-
vato in possesso immediato
dei milioni prestati, è stato
soddisfatto nonostante
l'assenza del capomastro,
da un ufficio segreto in Ce-
senate, in via Partibon. Quan-
do però i richiedenti sono
dimenticati, da via Partibon,
si è risposto: «È un doman-
damento per iscritto e poi
si vedrà».

Un'altra voce è quella
che riguarda il parroco di
Trinità di Bertinoro pure
sparito dalla circolazione.
C'è addirittura chi vor-
rebbe che in Brasile, dove si
sarebbe recato per sanare la
contabilità di Presta e rad-
doppia.
Nel Cesenate l'uomo più
ricercato è il capomastro Pi-
no Alessandrini. «E' in fer-
rie», rispondono i suoi con-
giunti. I meno persuasi del-
la risposta sono però coloro
che da anni erano abituati a
rivolgersi all'Alessandrini co-
me a una degli intermediari
più fidati al servizio del com-
mentatore Giulio Giuffrè. Que-
sti avevano minacciato fuoco
e fiamme se non fosse rintro-
vato in possesso immediato
dei milioni prestati, è stato
soddisfatto nonostante
l'assenza del capomastro,
da un ufficio segreto in Ce-
senate, in via Partibon. Quan-
do però i richiedenti sono
dimenticati, da via Partibon,
si è risposto: «È un doman-
damento per iscritto e poi
si vedrà».

Un'altra voce è quella
che riguarda il parroco di
Trinità di Bertinoro pure
sparito dalla circolazione.
C'è addirittura chi vor-
rebbe che in Brasile, dove si
sarebbe recato per sanare la
contabilità di Presta e rad-
doppia.
Nel Cesenate l'uomo più
ricercato è il capomastro Pi-
no Alessandrini. «E' in fer-
rie», rispondono i suoi con-
giunti. I meno persuasi del-
la risposta sono però coloro
che da anni erano abituati a
rivolgersi all'Alessandrini co-
me a una degli intermediari
più fidati al servizio del com-
mentatore Giulio Giuffrè. Que-
sti avevano minacciato fuoco
e fiamme se non fosse rintro-
vato in possesso immediato
dei milioni prestati, è stato
soddisfatto nonostante
l'assenza del capomastro,
da un ufficio segreto in Ce-
senate, in via Partibon. Quan-
do però i richiedenti sono
dimenticati, da via Partibon,
si è risposto: «È un doman-
damento per iscritto e poi
si vedrà».

Un'altra voce è quella
che riguarda il parroco di
Trinità di Bertinoro pure
sparito dalla circolazione.
C'è addirittura chi vor-
rebbe che in Brasile, dove si
sarebbe recato per sanare la
contabilità di Presta e rad-
doppia.
Nel Cesenate l'uomo più
ricercato è il capomastro Pi-
no Alessandrini. «E' in fer-
rie», rispondono i suoi con-
giunti. I meno persuasi del-
la risposta sono però coloro
che da anni erano abituati a
rivolgersi all'Alessandrini co-
me a una degli intermediari
più fidati al servizio del com-
mentatore Giulio Giuffrè. Que-
sti avevano minacciato fuoco
e fiamme se non fosse rintro-
vato in possesso immediato
dei milioni prestati, è stato
soddisfatto nonostante
l'assenza del capomastro,
da un ufficio segreto in Ce-
senate, in via Partibon. Quan-
do però i richiedenti sono
dimenticati, da via Partibon,
si è risposto: «È un doman-
damento per iscritto e poi
si vedrà».

Un'altra voce è quella
che riguarda il parroco di
Trinità di Bertinoro pure
sparito dalla circolazione.
C'è addirittura chi vor-
rebbe che in Brasile, dove si
sarebbe recato per sanare la
contabilità di Presta e rad-
doppia.
Nel Cesenate l'uomo più
ricercato è il capomastro Pi-
no Alessandrini. «E' in fer-
rie», rispondono i suoi con-
giunti. I meno persuasi del-
la risposta sono però coloro
che da anni erano abituati a
rivolgersi all'Alessandrini co-
me a una degli intermediari
più fidati al servizio del com-
mentatore Giulio Giuffrè. Que-
sti avevano minacciato fuoco
e fiamme se non fosse rintro-
vato in possesso immediato
dei milioni prestati, è stato
soddisfatto nonostante
l'assenza del capomastro,
da un ufficio segreto in Ce-
senate, in via Partibon. Quan-
do però i richiedenti sono
dimenticati, da via Partibon,
si è risposto: «È un doman-
damento per iscritto e poi
si vedrà».

Un'altra voce è quella
che riguarda il parroco di
Trinità di Bertinoro pure
sparito dalla circolazione.
C'è addirittura chi vor-
rebbe che in Brasile, dove si
sarebbe recato per sanare la
contabilità di Presta e rad-
doppia.
Nel Cesenate l'uomo più
ricercato è il capomastro Pi-
no Alessandrini. «E' in fer-
rie», rispondono i suoi con-
giunti. I meno persuasi del-
la risposta sono però coloro
che da anni erano abituati a
rivolgersi all'Alessandrini co-
me a una degli intermediari
più fidati al servizio del com-
mentatore Giulio Giuffrè. Que-
sti avevano minacciato fuoco
e fiamme se non fosse rintro-
vato in possesso immediato
dei milioni prestati, è stato
soddisfatto nonostante
l'assenza del capomastro,
da un ufficio segreto in Ce-
senate, in via Partibon. Quan-
do però i richiedenti sono
dimenticati, da via Partibon,
si è risposto: «È un doman-
damento per iscritto e poi
si vedrà».

Un'altra voce è quella
che riguarda il parroco di
Trinità di Bertinoro pure
sparito dalla circolazione.
C'è addirittura chi vor-
rebbe che in Brasile, dove si
sarebbe recato per sanare la
contabilità di Presta e rad-
doppia.
Nel Cesenate l'uomo più
ricercato è il capomastro Pi-
no Alessandrini. «E' in fer-
rie», rispondono i suoi con-
giunti. I meno persuasi del-
la risposta sono però coloro
che da anni erano abituati a
rivolgersi all'Alessandrini co-
me a una degli intermediari
più fidati al servizio del com-
mentatore Giulio Giuffrè. Que-
sti avevano minacciato fuoco
e fiamme se non fosse rintro-
vato in possesso immediato
dei milioni prestati, è stato
soddisfatto nonostante
l'assenza del capomastro,
da un ufficio segreto in Ce-
senate, in via Partibon. Quan-
do però i richiedenti sono
dimenticati, da via Partibon,
si è risposto: «È un doman-
damento per iscritto e poi
si vedrà».

Un'altra voce è quella
che riguarda il parroco di
Trinità di Bertinoro pure
sparito dalla circolazione.
C'è addirittura chi vor-
rebbe che in Brasile, dove si
sarebbe recato per sanare la
contabilità di Presta e rad-
doppia.
Nel Cesenate l'uomo più
ricercato è il capomastro Pi-
no Alessandrini. «E' in fer-
rie», rispondono i suoi con-
giunti. I meno persuasi del-
la risposta sono però coloro
che da anni erano abituati a
rivolgersi all'Alessandrini co-
me a una degli intermediari
più fidati al servizio del com-
mentatore Giulio Giuffrè. Que-
sti avevano minacciato fuoco
e fiamme se non fosse rintro-
vato in possesso immediato
dei milioni prestati, è stato
soddisfatto nonostante
l'assenza del capomastro,
da un ufficio segreto in Ce-
senate, in via Partibon. Quan-
do però i richiedenti sono
dimenticati, da via Partibon,
si è risposto: «È un doman-
damento per iscritto e poi
si vedrà».

Il popolo di Gambassi si schiera contro un altro sopruso delle autorità

Questura e Prefettura vogliono impedire che l'Amministrazione comunale ceda una parte del parco pubblico per la "Festa dell'Unità", come è già stato fatto per la D.C. e le ACLI - Superato di 50 mila lire l'obiettivo della sottoscrizione - Come è stata addobbata l'area dove dovrebbe aprirsi il "Villaggio della stampa comunista,"

(Dal nostro inviato speciale)
FIRENZE, 21. - Il bel
giardino pubblico di Gam-
bassi, sulle colline della
Val d'Elza, è da parecchi
giorni il teatro di un con-
flitto tra l'Amministrazione
comunale da una parte e,
dall'altra, Questura e
Prefettura di Firenze. La
Giunta ha concesso alla
sezione comunista un'area
del parco per la festa
dell'Unità in programma
per domenica prossima,
24 agosto, i funzio-
nari governativi del capoluogo
proibiscono l'uso del
parco per motivi, come
vedremo, assolutamente
pri di consistenza.
La popolazione di Gam-
bassi, dal canto suo, reagisce
in modo più energico e
insieme tranquillo,
continuando i preparativi
della festa in un'atmosfera
che ne garantisce in
anticipo il successo, quan-
do si è conclusa la conclusione
della vertenza sul terreno
burocratico-poliziesco.
Siamo stati questa mat-
tina nel parco proibito;
un magnifico terrazzo na-
turale sulle dolci e larghe

distese dei colli, con fre-
che galleggianti tagliate da
due generazioni di giardi-
nieri nel fogliame dei lecci,
esili stipi di cipressi,
aiuole, panchine e cartelli,
che raccomandano i
fuori all'educazione dei cit-
tadini. Raccomandazione
superflua perché i giar-
dini pubblici sono la pu-
gna dell'occhio dei gam-
bassini, comune ricchez-
za e comune orgoglio, sola
nobiltà del borgo, che per
il resto assomiglia a cen-
to altri borghi di campagna,
in una puzza ed ordina-
ta povertà.
Il parco copre la super-
ficie di 30 mila metri qua-
drati, dei quali i comuni-
stini hanno chiesto alla
Giunta, per allestirvi la
festa dell'Unità, due ret-
tangoli del tutto spogli per
complessivi duecenta metri
quadrati; qui non c'è una
panchina, né un albero, né
un viale deserto di abiaie,
né un'aiuola fiorita